



COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA
IV Settore
Ufficio di Servizi Sociali

Prot. 28282

Addi, _____

DETERMINAZIONE SINDACALE N. 60

OGGETTO: presa d'atto dell'Atto di integrazione all'Accordo di programma sottoscritto in data 29/9/2011.

IL SINDACO

Vista la legge 328/00 recante norme per la realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali;

Vista la nota dell'Assessorato Regionale alla famiglia n. 1090 del 27/3/07 ad oggetto "L. 328/00 - il D.P.R. S. 8 maggio 2006, l'assegnazione delle risorse 2004/2006, le priorità, il riequilibrio temporale del p.d.z. ";

Visto l'Accordo di Programma sottoscritto in data 04/01/21008 recante approvazione del piano di zona del Distretto socio sanitario D/23 - Nicosia per il 2° triennio 2004/2006 (riequilibrio al 31/12/2009);

Vista la deliberazione C.d.S. n. n. 4 del 7/4/2011 avente ad oggetto: " L. 328/00 D/23 P.d.Z. 2° triennio. Riequilibrio al 31/12/2009 - Variazione Azioni n. 5 e n. 6. Rimodulazione P.d.Z.";

Visto l'atto di integrazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in Nicosia il 29/9/2011;

Ritenuto doverne prendere atto;

Vista la L.R. 30/2000;

Vista l'art. 34 del D.L.vo n. 267/00;

Vista l'ord. EE.LL: Regione Siciliana,

DETERMINA

Di prendere atto dell'Atto di Integrazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in Nicosia il 29/9/2011 allegato alla presente determinazione per farne parte integrante ed inscindibile.

Manda al Dirigente del 4° Settore per l'inoltro al competente Assessorato regionale e per la cura di ogni altro adempimento connesso.

Dalla residenza municipale, addi 4 OTT. 2011



IL SINDACO
(Dott. Antonino CATANIA)

[Handwritten signature]

DISTRETTO SOCIO SANITARIO D/23 NICOSIA



COMUNE DI NICOSIA

COMUNE CAPOFILA
PROVINCIA DI ENNA

ATTO DI INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IL 04/01/2008.

L'anno duemilaundici, addì ventinove del mese di Settembre in Nicosia (EN), alle ore
dieci presso uff. Servizi Sociali del Municipio di Nicosia, tra:

Le Amministrazioni Comunali di:

1. NICOSIA (comune capofila) nella persona Dr. Mario Lo Fato
Ass. Comune e come Presidente C. di P. E.F.

TROINA nella persona Dr. Elio Chiavetta
Assessore delegato

3. CERAMI nella persona /

4. GAGLIANO C.to nella persona Dr. Filippo Saulfilippo
Ass. delegato

5. CAPIZZI nella persona /

6. SPERLINGA nella persona Sig. Bonario Leone
Ass. delegato

7. AZIENDA U.S.L. 4 di Enna nella persona Dr. Lidia Messina
delegato

Con l'assistenza del Segretario verbalizzante:

Dr. Michele Lo Bianco

Si conviene quanto segue:

LE PARTI SUDETTE,

VISTO l'Accordo di Programma per l'adozione del Piano di Zona del distretto socio-sanitario D/23 sottoscritto in data 04/01/2008;

VISTA la deliberazione C.d.S. n° 4 del 07/04/2011 avente ad oggetto: " L.328/00 – D/23 P.d.Z. 2^a Triennio – Riequilibrio al 31/12/2009. Variazione azioni n° 5 e n° 6 – Rimodulazione P.d.Z.

VISTO l'Ordinamento E.E.L.L. della Regione Siciliana;

DELIBERANO

- Di ratificare la variazione di cui alla delibera C.d.S. n° 4 del 07/04/2011 allegata alla presente.
- Di integrare, in conseguenza, l'Accordo di Programma sottoscritto in data 04/01/2008.

Letto, approvato e sottoscritto:

Le Amministrazioni Comunali di:

1. NICOSIA (Comune capofila) nella persona

Mario Ruffano

2. TROINA nella persona

dell'Assessore Delegato
Luigi Ruffano

3. CERAMI nella persona

[Signature]

4. GAGLIANO C.to nella persona

Assessore SANFILIPPO FILIPPO
[Signature]

5. CAPIZZI nella persona

[Signature]

6. SPERLINGA nella persona

Assessore Leone Romano
[Signature]

7. AZIENDA U.S.L. 4 di Enna nella persona

[Signature]
[Signature]

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Michele Lo Bianco

DISTRETTO SOCIO SANITARIO D/23 NICOSIA



COMUNE DI NICOSIA
COMUNE CAPOFILA
PROVINCIA DI ENNA



Deliberazione n. 4 del 07/04/2011

OGGETTO: L. 328/00 D/23 P.d.Z. 2° Triennio . Riequilibrio al 31/12/2009. Variazione Azioni n° 5 e n. 6. Rimodulazione P.d.Z.

PROPONENTE: Dirigente/ coordinatore del Distretto socio – sanitario n. 23.

L'anno duemilaundici, addì sette del mese di Aprile presso il Comune di Nicosia,

IL COMITATO DEI SINDACI

Con la partecipazione del Dirigente/coordinatore del Gruppo Piano Dr. Giovanni LEONARDI che verbalizza.

Alle ore 19,00 (in 2° convocazione) di oggi si è riunito nelle persone dei sigg. ri:

		pres.	Ass.	
1	LO FARO MARIO	X		Assessore Comune di Nicosia
2	PLUMARI Gioacchino	X		Assessore Comune di Troina
3	SANFILIPPO Filippo	X		Assessore del Comune di Gagliano
4	BONANNO Rosa Maria	X		Assessore del Comune di Cerami
5	BRIGA Giacomo		X	Assessore del Comune di Capizzi
6	MATARAZZO Giuseppe	X		Sindaco del Comune di Sperlinga

Ha adottato la seguente deliberazione su proposta del Dirigente/Coordinatore del Distretto socio-sanitario n. 23 Nicosia

IL COMITATO DEI SINDACI

VISTA la proposta del Dirigente/Coordinatore del Distretto socio – sanitario n. 23 avente ad oggetto: "L. 328/00 D/23 P.d.Z. 2° Triennio . Riequilibrio al 31/12/2009. Variazione Azioni n° 5 e n. 6. Rimodulazione P.d.Z.

VISTO il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 51 1° comma della L.R. 48/91, nel testo sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/10/2000 n. 30;

RITENUTO dover approvare la superiore proposta;

VISTO il vigente Ord. EE. LL. Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;

CON VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di approvare la proposta del Dirigente/Coordinatore del Distretto n. 23 allegata a far parte integrante del presente provvedimento, avente ad oggetto: "L. 328/00 D/23 P.d.Z. 2° Triennio . Riequilibrio al 31/12/2009. Variazione Azioni n° 5 e n. 6. Rimodulazione P.d.Z.



[Handwritten signature]

OG
Rim

PRO

Vist
Vist
socio
Vist
del p
VIST
sotto
VIST

CON
distre
appal
preve
CON
famili
interv
RILEV
opera
DATO
famili
Profes
stabil
VISTE
VISTO
VISTO
della L

di rimo
cui in p
Integra
Di dem

DISTRETTO SOCIO SANITARIO D/23
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI
Deliberazione n. 4 del 7/4/2011

OGGETTO: L. 328/00 - D/23 PdZ 2° triennio Riequilibrio al 31/12/2009. Variazione azioni n. 5 e n. 6 - Rimodulazione PdZ.

PROPONENTE: DIRIGENTE/COORDINATORE DEL GRUPPO PIANO D/23 NICOSIA

IL DIRIGENTE

Vista la legge 328/00 recante norme per la realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali;
Visto il decreto del Presidente della Regione del 4/11/2002 recante linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della regione siciliana;

Vista la circolare dell'assessore regionale alla famiglia n. 4247 del 31/10/2006 recante modalità di variazione del piano di zona;

VISTO l'Accordo di Programma per l'adozione del piano di zona del Distretto socio sanitario D/23 - Nicosia, sottoscritto in data 04/01/21008 ;

VISTE le schede progettuali:

- Attività educative in favore di minori / Ciclo di conferenze per un importo di € 38.857,00
- Affidamento Familiare per n. 10 minori per un importo di € 54.240,00

CONSIDERATO, sulla base di una più aggiornata ed attenta lettura del panorama sociale che a livello distrettuale si registra un elevato tasso di disagio e marginalità che contrassegnano la condizione giovanile appalesandosi, pertanto, necessaria la predisposizione di congrue attività di promozione della cultura della prevenzione delle dipendenze patologiche e dei comportamenti devianti nell'area minorile;

CONSIDERATO, altresì, che a livello distrettuale in conseguenza dell'aggravarsi della crisi dell'istituto familiare si registra un sempre crescente tasso di separazioni legali e di fatto che indicano l'urgenza di intervenire nel merito con la creazione di opportuni presidi sociali;

RILEVATO, pertanto, la congruità di porre in essere l'istituto della mediazione familiare quale strumento operativo idoneo a fornire alle famiglie in crisi l'opportunità di un sostegno psicologico e sociale;

DATO ATTO, inoltre, che un ulteriore e consistente beneficio alle problematiche dei minori e dei nuclei familiari per come testè rappresentate può essere apportato dal potenziamento del Servizio Sociale Professionale tenuto conto anche della circostanza che diversi comuni del distretto non dispongono stabilmente della figura professionale di riferimento;

VISTE le N. 6 schede illustranti le variazioni suddette;

VISTO il parere favorevole espresso nel merito dal Gruppo piano nella seduta del 1/3/2011;

VISTO il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 53 1° comma della L.R. 48/51, nel testo sostituito dall'art. 12 della L. R. 23/10/00 n. 30;

propone

di **rimodulare** il PdZ 2° triennio Riequilibrio al 31/12/2009 mediante le variazioni delle azioni n. 5, n. 6 di cui in premessa, apportate per come nelle N. 6 schede che vengono allegate alla presente per farne parte integrante ed inscindibile.

Di **demandare** al Dirigente/coordinatore per tutti gli adempimenti consequenziali.



IL DIRIGENTE / COORDINATORE
(Dott. Giovanni LEONARDI)

Distretto Socio Sanitario D/23 Nicosia



Comune Capofila di Nicosia
Provincia di Enna

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

C.d.S. N° 04 del 07-6-2011

Proposta di deliberazione relativa a: "L. 328/00 - D/23 Pdz, 20 Tronchi - Repubblica
del 31-12-2009 - Variazione spazi n. 5 e 6 - Rimodulazione PDE -"

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Al sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00 e art. 12 della L. n. 30/00

Parere in ordine alla regolarità tecnica: nono

Nicosia, 07/06/2011



Il Responsabile del Servizio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Parere in ordine alla regolarità contabile: _____

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di cui alla proposta in oggetto, con imputazione della spesa di € _____ al Tit. _____ Funz. _____ Serv. _____ Int. _____, del bilancio esercizio in corso / Cap. Del P.E.G. Al n. _____, _____, cui corrisponde in entrata il Cap. n. _____.

Nicosia, / /

Il Dirigente
Li Calzi Dott. Giovanni

[Handwritten signatures]

LOGO

**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D23-NICOSIA
GRUPPO PIANO D23-NICOSIA**

**PIANO DI ZONA D23-NICOSIA
(TRIENNIO 2004-2006)**

Progetto Pilota Sperimentale per le Aree Rurali

TITOLO

**SINERGIE SOLIDALI
PER LA PREVENZIONE DELLE EMERGENZE
SOCIALI, SOCIO-SANITARIE ED ASSISTENZIALI.**

SCHEDA PROGETTUALE

**CORSO DI SENSIBILIZZAZIONE ALLE
PROBLEMATICHE LEGATE AL
FENOMENO DEL PREGIUDIZIO**

M. L. P. *H.* *her S. la* *St*

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

Alla base della presente azione vi è la necessità di contrastare il pregiudizio in tutte le sue forme e manifestazioni. Nella considerazione che il pregiudizio rappresenta un giudizio anticipato che prescinde da ogni tipo di valutazione.

OBIETTIVI

- Prevenzione di comportamenti devianti elicitati da atteggiamenti ricchi di pregiudizio (intolleranza verso tutte le forme di diversità sociale e razziale).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento si concretizzerà in un corso di sensibilizzazione alle problematiche legate al fenomeno del pregiudizio.

Saranno svolte:

- relazioni sociali sulle tematiche legate alle motivazioni del pregiudizio;
- attività di gruppo;
- giochi di ruolo e simulate (Gruppi paralleli di Nicosia e Troina);
- Ricongiungimento dei due gruppi di lavoro e viaggio a Catania con visita alla Moschea, al Tempio Indù, al Tempio Buddista nonché visita alla casa dei popoli del Comune di Catania;
- Interviste e somministrazione dei questionari a cittadini catanesi ed extra-comunitari;
- Vitto e alloggio durante l'escursione;
- Convegno conclusivo a cura dei giovani studenti coinvolti con il ruolo di peer education.

TARGET, TEMPI E LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

- Popolazione scolastica e giovanile del distretto D/23;
- Il progetto verrà attuato nell'arco del biennio 2011/2012 in modo parallelo presso due Istituti Scolastici di Nicosia e Troina;
- La popolazione studentesca dei comuni del distretto verrà rappresentata da studenti inseriti in due gruppi di lavoro.





RETI COINVOLTE

- Comuni del Distretto;
- Scuole Secondarie dei Comuni del distretto;
- ASP di Enna (Distretto sanitario di Nicosia);
- Terzo settore;
- Associazioni di volontariato;
- Enti Terzi.

ENTE ATTUATORE

Il progetto verrà affidato a soggetto del terzo settore a seguito di trattativa privata
Con riferimento alla normativa di cui a seguito:

- Art. 125 comma. 11 D. leg.vo 163/06 e succ. mod. ed integraz.

MODALITA' DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE IN ITINERE E FINALE

Per l'attività di valutazione nei progetti esecutivi si farà riferimento alle seguenti tipologie di indicatori:

- Efficacia = rapporto tra risultati effettivi e risultati attesi.
- Efficienza = rapporto tra risorse impiegate e risorse previste.
- Ricaduta = conseguimento di ulteriori risultati positivi indiretti rispetto a quelli previsti nel progetto.
- Qualità organizzativa = ottimizzazione del lavoro e dei servizi:
- Qualità professionale = aumento o miglioramento delle competenze
- Qualità percepita: grado di soddisfazione (rilevato con questionari) dei committenti, degli operatori, degli utenti rispetto ai risultati attesi:



OMOGENEIZZAZIONE DI ACCESSO, REGOLAMENTI E PARTECIPAZIONE AL SERVIZIO

Al fine di garantire omogeneità di trattamento ai cittadini dello stesso territorio, sarà selezionato ed istituito un gruppo di lavoro che possa individuare:

- Un modello e relativi strumenti (informatici e cartacei) per l'accesso unico;
- Conseguente analisi delle domande in stretto rapporto con il sistema informativo unico;
- Criteri omogenei per la regolamentazione dei servizi, coniugando le esigenze specifiche dei singoli Comuni con la logica del piano di zona, nel rispetto delle norme vigenti;
- Criterio di partecipazione alla spesa dei servizi, unitario ed omogeneo in tutti i Comuni del distretto.

[Handwritten signatures]

ANNI 2011/2012



CORSO DI SENSIBILIZZAZIONE LLE PROBLEMATICHE LEGATE AL PREGIUDIZIO	BUDGET € 17.923,25
---	---------------------------

Figura professionale	Costo orario	Numero operatori	Monte ore	Spesa
Assistente Sociale	€ 19,24	2	150	2.886,00
Operatori S. T.	16,00	6	500	8.000,00
			Tot. personale	10.886,00

SPESE VARIE CONNESSE ALLA ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO	4.094,00
SUB TOTALE	14.980,00
COSTO DI GESTIONE 15%	2.247,00
COSTO COMPLESSIVO	17.227,00
IVA 4%	689,08
COSTO TOTALE	17.916,08
SOMMA RESIDUA	07,17
SOMMA TOTALE	17.923,25



[Handwritten signatures]



LOGO	DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D23-NICOSIA GRUPPO PIANO D23-NICOSIA
------	---

**PIANO DI ZONA D23-NICOSIA
(TRIENNIO 2004-2006)**

Progetto Pilota Sperimentale per le Aree Rurali

TITOLO

SINERGIE SOLIDALI PER LA PREVENZIONE DELLE EMERGENZE SOCIALI, SOCIO-SANITARIE ED ASSISTENZIALI.
--

SCHEDA PROGETTUALE

CORSO DI SENSIBILIZZAZIONE ALL'APPROCCIO ECOLOGICO SOCIALE AI PROBLEMI ALCOOL CORRELATI E COMPLESSI
--



[Handwritten signatures]

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

Alla base della presente azione vi è la necessità di realizzare forme di interventi mirati e programmati allo scopo di ridurre il forte tasso di disagio e marginalità che caratterizza la condizione della popolazione in generale e di quella giovanile in particolare nel territorio distrettuale. Tale condizione è individuata nel consumo crescente di alcol e nel conseguente aumento di comportamenti anti-sociali quali: intolleranza, aggressività e violenza.

OBIETTIVI

- Prevenzione dei problemi alcol correlati.
- Formazione di base ai problemi alcolologici;
- Sensibilizzazione all'approccio ecologico ai problemi alcool correlati.

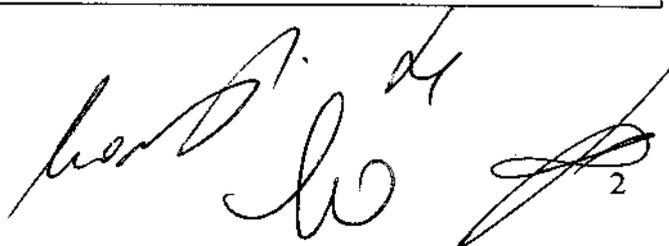
DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'intervento si concretizzerà nella realizzazione di una attività di sensibilizzazione e formazione mediante l'attuazione di un corso riguardante i problemi alcol correlati e complessi.

Il corso ha un direttore che ne conduce lo svolgimento e che è il responsabile ed include n. 6 conduttori di gruppo che guidano i lavori dei gruppi e tengono le lezioni in aula nonché n. 6 coconduttori di gruppo.

TARGHET

Operatori socio-sanitari, educatori, studenti, volontari, membri dei club, testimoni significativi della comunità.





TEMPI E LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto verrà attuato nell'arco del biennio 2011/2012.
Il corso avrà durata di 6 giorni (da lunedì a sabato) per complessivi n. 50 ore.
Sedi di svolgimento del progetto: Nicosia.

RETI COINVOLTE

- Comuni del Distretto;
- Scuole Secondarie dei Comuni del distretto;
- ASP di Enna (Distretto sanitario di Nicosia);
- Terzo settore;
- Associazioni di volontariato;
- Enti Terzi.

ENTE ATTUATORE

Il progetto verrà affidato a soggetto del terzo settore a seguito di trattativa privata con riferimento alla normativa di cui a seguito:

- Art. 125 comma. 11 D. leg.vo 163/06 e succ. mod. ed integraz.



[Handwritten signatures]

MODALITA' DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE IN ITINERE E FINALE

Per l'attività di valutazione nei progetti esecutivi si farà riferimento alle seguenti tipologie di indicatori:

- Efficacia = rapporto tra risultati effettivi e risultati attesi.
- Efficienza = rapporto tra risorse impiegate e risorse previste.
- Ricaduta = conseguimento di ulteriori risultati positivi indiretti rispetto a quelli previsti nel progetto.
- Qualità organizzativa = ottimizzazione del lavoro e dei servizi:
- Qualità professionale = aumento o miglioramento delle competenze
- Qualità percepita = grado di soddisfazione (rilevato con questionari) dei committenti, degli operatori, degli utenti rispetto ai risultati attesi:

OMOGENEIZZAZIONE DI ACCESSO, REGOLAMENTI E PARTECIPAZIONE AL SERVIZIO

Al fine di garantire omogeneità di trattamento ai cittadini dello stesso territorio, sarà selezionato ed istituito un gruppo di lavoro che possa individuare:

- Un modello e relativi strumenti (informatici e cartacei) per l'accesso unico;
- Conseguente analisi delle domande in stretto rapporto con il sistema informativo unico;
- Criteri omogenei per la regolamentazione dei servizi, coniugando le esigenze specifiche dei singoli Comuni con la logica del piano di zona, nel rispetto delle norme vigenti;
- Criterio di partecipazione alla spesa dei servizi, unitario ed omogeneo in tutti i Comuni del distretto.

ANNI 2011/2012

CORSO DI SENSIBILIZZAZIONE AI PROBLEMI ALCOOL CORRELATI E COMPLESSI		BUDGET € 7.800,00
LOCALI		621,84
VITTO E ALLOGGIO		2.565,84
RIMBORSO VIAGGIO		978,24
CANCELLERIA E PUBBLICITA'		1.658,64
BUS		686,64
	SUB TOTALE	6.511,20
COSTO DI GESTIONE 15%		976,68
COSTO COMPLESSIVO		7.487,88
IVA 4%		299,51
	COSTO TOTALE	7.787,39
	SOMMA RESIDUA	12,61
	SOMMA TOTALE	7.800,00



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the right and several smaller ones on the left.

LOGO

**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D23-NICOSIA
GRUPPO PIANO D23-NICOSIA**



**PIANO DI ZONA D23-NICOSIA
(TRIENNIO 2004-2006)**

Progetto Pilota Sperimentale per le Aree Rurali

TITOLO

**SINERGIE SOLIDALI
PER LA PREVENZIONE DELLE EMERGENZE
SOCIALI, SOCIO-SANITARIE ED ASSISTENZIALI.**

SCHEDA PROGETTUALE

**MEDIAZIONE FAMILIARE
(NICOSIA)**



[Handwritten signatures]

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

Alla base della presente azione vi è l'esigenza di fornire alle famiglie tutti quei supporti e quegli aiuti necessari al pieno svolgimento dei compiti genitoriali, nella consapevolezza che solo il buon clima educativo ed affettivo può garantire una crescita ed uno sviluppo sano ed equilibrato dei figli.

IN
SERVIZI SOCIALI

OBIETTIVI

- Sostenere le coppie in fase di separazione, fornire occasioni di riflessione e di elaborazione della separazione.
- Ridurre la percezione del senso di abbandono nei figli di coppie separate.
- Fornire alle famiglie in crisi o in fase di separazione la possibilità di avere un supporto psicologico.

DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'

- Segretariato Sociale;
- Terapia di coppia;
- Terapia familiare;
- Mediazione familiare;
- Supporto psicologico ai figli e ai genitori;
- Valutazione del progetto e della sua riproducibilità.

IN
SERVIZI SOCIALI

TARGHET

Coppie di nuclei familiari che necessitano di consulenze e terapie di sostegno nella fase preliminare e successiva alla separazione.

[Handwritten signatures]

TEMPISTICA

L'attuazione dell'intervento è prevista nel biennio 2011/2012.

LOCALIZZAZIONE INTERVENTI

I interventi previsti si effettueranno nei Comuni di Nicosia, Sperlinga e Capizzi.

ENTE ATTUATORE

Il progetto verrà affidato a soggetto del terzo settore a seguito di trattativa privata in riferimento alla normativa di cui a seguito:
Art. 125 comma. 11 D. leg.vo 163/06 e succ. mod. ed integraz.

MODALITA' DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE IN ITINERE E FINALE

L'attività di valutazione nei progetti esecutivi si farà riferimento alle seguenti tipologie di indicatori:

Efficacia = rapporto tra risultati effettivi e risultati attesi.

Efficienza = rapporto tra risorse impiegate e risorse previste.

Ricaduta = conseguimento di ulteriori risultati positivi indiretti rispetto a quelli previsti nel progetto.

Qualità organizzativa = ottimizzazione del lavoro e dei servizi:

Qualità professionale = aumento o miglioramento delle competenze

Qualità percepita: grado di soddisfazione (rilevato con questionari) dei committenti, degli operatori, degli utenti rispetto ai risultati attesi:

OMOGENEIZZAZIONE DI ACCESSO, REGOLAMENTI E PARTECIPAZIONE AL SERVIZIO

Per garantire omogeneità di trattamento ai cittadini dello stesso territorio, sarà selezionato ed istituito un gruppo di lavoro che possa individuare:

- Un modello e relativi strumenti (informatici e cartacei) per l'accesso unico;
- Conseguente analisi delle domande in stretto rapporto con il sistema informativo unico;
- Criteri omogenei per la regolamentazione dei servizi, coniugando le esigenze specifiche dei singoli Comuni con la logica del piano di zona, nel rispetto delle norme vigenti;
- Criterio di partecipazione alla spesa dei servizi, unitario ed omogeneo in tutti i Comuni del distretto.





LOGO

**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D23-NICOSIA
GRUPPO PIANO D23-NICOSIA**

**PIANO DI ZONA D23-NICOSIA
(TRIENNIO 2004-2006)**

Progetto Pilota Sperimentale per le Aree Rurali

TITOLO

**SINERGIE SOLIDALI
PER LA PREVENZIONE DELLE EMERGENZE
SOCIALI, SOCIO-SANITARIE ED ASSISTENZIALI.**

SCHEDA PROGETTUALE

**MEDIAZIONE FAMILIARE
(TROINA)**



MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

Alla base della presente azione vi è l'esigenza di fornire alle famiglie tutti quei supporti e quegli aiuti necessari al pieno svolgimento dei compiti genitoriali, nella consapevolezza che solo il buon clima educativo ed affettivo può garantire una crescita ed uno sviluppo sano ed equilibrato dei figli.

OBIETTIVI

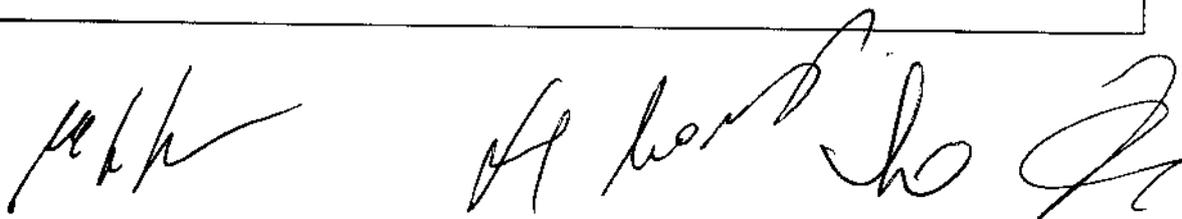
- Sostenere le coppie in fase di separazione, fornire occasioni di riflessione e di elaborazione della separazione.
- Ridurre la percezione del senso di abbandono nei figli di coppie separate.
- Fornire alle famiglie in crisi o in fase di separazione la possibilità di avere un supporto psicologico.

DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'

- Segretariato Sociale;
- Terapia di coppia;
- Terapia familiare;
- Mediazione familiare;
- Supporto psicologico ai figli e ai genitori;
- Valutazione del progetto e della sua riproducibilità.

TARGHET

Coppie nuclei familiari che necessitano di consulenze e terapie di sostegno nella fase preliminare e successiva alla separazione.



TEMPISTICA

L'attuazione dell'intervento è prevista nel biennio 2011/2012

LOCALIZZAZIONE INTERVENTI

Tutti gli interventi previsti si effettueranno nei Comuni di Troina, Cerami e Gagliano.

ENTE ATTUATORE

Il progetto verrà affidato a soggetto del terzo settore a seguito di trattativa privata con riferimento alla normativa di cui a seguito:

Art. 125 comma. 11 D. leg.vo 163/06 e succ. mod. ed integraz.

MODALITA' DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE IN ITINERE E FINALE

Per l'attività di valutazione nei progetti esecutivi si farà riferimento alle seguenti tipologie di indicatori:

Efficacia = rapporto tra risultati effettivi e risultati attesi.

Efficienza = rapporto tra risorse impiegate e risorse previste.

Ricaduta = conseguimento di ulteriori risultati positivi indiretti rispetto a quelli previsti nel progetto.

Qualità organizzativa = ottimizzazione del lavoro e dei servizi:

Qualità professionale = aumento o miglioramento delle competenze

Qualità percepita: grado di soddisfazione (rilevato con questionari) dei committenti, degli operatori, degli utenti rispetto ai risultati attesi:

OMOGENEIZZAZIONE DI ACCESSO, REGOLAMENTI E PARTECIPAZIONE AL SERVIZIO

Al fine di garantire omogeneità di trattamento ai cittadini dello stesso territorio, sarà selezionato ed istituito un gruppo di lavoro che possa individuare:

- Un modello e relativi strumenti (informatici e cartacei) per l'accesso unico;
- Conseguente analisi delle domande in stretto rapporto con il sistema informativo unico;
- Criteri omogenei per la regolamentazione dei servizi, coniugando le esigenze specifiche dei singoli Comuni con la logica del piano di zona, nel rispetto delle norme vigenti;
- Criterio di partecipazione alla spesa dei servizi, unitario ed omogeneo in tutti i Comuni del distretto.



ANNI 2011/2012

SERVIZIO MEDIAZIONE FAMILIARE	BUDGET € 19.819,03
--------------------------------------	---------------------------

Figura professionale	Costo orario	Numero operatori	Monte ore	Spesa
Assistente Sociale	€ 19,24	2	420	8.080,80
	21,77		195	4.245,15
Psicologo		1		
	21,77	1	195	4.245,15
Mediatore Familiare				
				Tot. 16.571,10

RIEPILOGO

SOMMA DESTINATA AL PROGETTO	19.819,03
COSTO COMPLESSIVO DEL PERSONALE	16.571,10
COSTO DI GESTIONE 15%	2.485,66
COSTO COMPLESSIVO	19.056,76
IVA 4%	762,27
COSTO TOTALE	19.819,03



[Handwritten signature] di *[Handwritten signature]*

LOGO

**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D23-NICOSIA
GRUPPO PIANO D23-NICOSIA**



**PIANO DI ZONA D23-NICOSIA
(TRIENNIO 2004-2006)**

Progetto Pilota Sperimentale per le Aree Rurali

TITOLO

**SINERGIE SOLIDALI
PER LA PREVENZIONE DELLE EMERGENZE
SOCIALI, SOCIO-SANITARIE ED ASSISTENZIALI.**

SCHEDA PROGETTUALE

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Il Servizio sociale professionale è assicurato da Assistenti sociali che svolgono attività di ascolto, analisi e risposta ai bisogni dei cittadini. Il servizio offre una risposta individualizzata alle problematiche inerenti alle condizioni di fragilità socioeconomica, relazionale, lavorativa ed assistenziale. Il servizio ha come scopo la promozione del benessere della persona. L'intervento del Servizio sociale professionale inizia con la lettura del bisogno avvenuta nel primo contatto con l'Assistente sociale nel Segretariato sociale; prosegue con un'analisi del contesto familiare e sociale del cittadino e si concretizza con la definizione di un progetto personalizzato, che prevede un insieme coordinato di interventi e di prestazioni. Gli interventi sono finalizzati a promuovere l'autonomia, la capacità di scelta e di assunzione di responsabilità del cittadino.

DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA

- Programmazione e progettazione di interventi per dare una risposta immediata e concreta alle domande socio assistenziali e/o socio educative provenienti dal territorio;
- Affidamenti parentali o eterofamiliari
- Adozioni nazionali ed internazionali
- Inserimento in Case famiglia o Comunità educativo assistenziali
- Assistenza economica
- Emergenza e pronto intervento assistenziale
- Sostegno domiciliare di minori presenti in famiglie multiproblematiche.
- Prevenzione, accertamento ed eventuale segnalazione all'autorità giudiziaria dell'evasione scolastica dei minori.
- Tutela e promozione sociale
- Tutela giuridica dei minori nei casi di abuso e maltrattamento, congiuntamente alla A.S.P. sulla base delle rispettive competenze.
- Rapporti con il Tribunale e/o il ministero di Giustizia
- Interventi specifici destinati ai minori stranieri non accompagnati sulla base di quanto stabilito dalla normativa di settore.
- Assistenza domiciliare anziani
- Assistenza domiciliare persone disabili
- Inserimenti in strutture residenziali
- Interventi finalizzati all'integrazione sociale
- Pronto intervento per le emergenze sociali.

TEMPISTICA

Attuazione dell'intervento è prevista nel biennio 2011/2012.

DEFINIZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE

Interventi previsti si effettueranno nell'intero distretto e specificatamente presso il Comune Capofila.

ENTE ATTUATORE

Il progetto verrà affidato a soggetto del terzo settore a seguito di trattativa privata.

Riferimento alla normativa di cui a seguito:

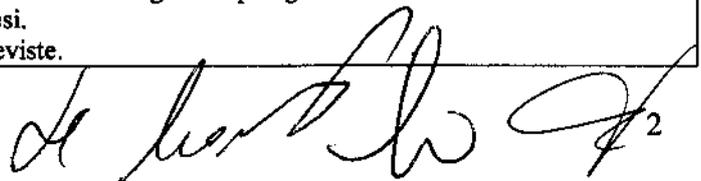
Art. 125 comma. 11 D. leg.vo 163/06 e succ. mod. ed integraz.

MODALITA' DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE IN ITINERE E FINALE

Attività di valutazione nei progetti esecutivi si farà riferimento alle seguenti tipologie di indicatori:

Efficacia = rapporto tra risultati effettivi e risultati attesi.

Efficienza = rapporto tra risorse impiegate e risorse previste.



- Ricaduta = conseguimento di ulteriori risultati positivi indiretti rispetto a quelli previsti nel progetto.
- Qualità organizzativa = ottimizzazione del lavoro e dei servizi:
- Qualità professionale = aumento o miglioramento delle competenze
- Qualità percepita: grado di soddisfazione (rilevato con questionari) dei committenti, degli operatori, degli utenti rispetto ai risultati attesi:

OMOGENEIZZAZIONE DI ACCESSO, REGOLAMENTI E PARTECIPAZIONE AL SERVIZIO

Al fine di garantire omogeneità di trattamento ai cittadini dello stesso territorio, sarà selezionato ed istituito un gruppo di lavoro che possa individuare:

- Un modello e relativi strumenti (informatici e cartacei) per l'accesso unico;
- Conseguente analisi delle domande in stretto rapporto con il sistema informativo unico;
- Criteri omogenei per la regolamentazione dei servizi, coniugando le esigenze specifiche dei singoli Comuni con la logica del piano di zona, nel rispetto delle norme vigenti;
- Criterio di partecipazione alla spesa dei servizi, unitario ed omogeneo in tutti i Comuni del distretto.

ANNI 2011/2012

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	BUDGET € 19.136,00
---------------------------------------	---------------------------

Figura professionale	Costo orario	Articolazione Servizio	Monte ore	Spesa
Assistente Sociale	€ 19,24	Sulla base delle esigenze d'ufficio	830	15.969,20

RIEPILOGO

SOMMA DESTINATA AL PROGETTO	19.136,00
------------------------------------	------------------

COSTO COMPLESSIVO DEL PERSONALE	15.969,20
COSTO DI GESTIONE 15%	2.395,38
COSTO COMPLESSIVO	18.364,58
IVA 4%	734,58
COSTO TOTALE	19.099,16
SOMMA RESIDUA	36,84
TOTALE	19.136,00

COMUNO

[Handwritten signatures]

COMUN

LOGO	DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D23-NICOSIA GRUPPO PIANO D23-NICOSIA
------	---

**PIANO DI ZONA D23-NICOSIA
(TRIENNIO 2004-2006)**

Progetto Pilota Sperimentale per le Aree Rurali

TITOLO

SINERGIE SOLIDALI PER LA PREVENZIONE DELLE EMERGENZE SOCIALI, SOCIO-SANTARIE ED ASSISTENZIALI.

SCHEDA PROGETTUALE

AFFIDO FAMILIARE

COMUN

[Handwritten signatures]

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

Alla base della presente azione vi è l'esigenza di fornire alle famiglie tutti quei supporti e quegli aiuti necessari al pieno svolgimento dei compiti genitoriali, nella consapevolezza che solo il buon clima educativo ed affettivo può garantire una crescita ed uno sviluppo sano ed equilibrato dei figli.

OBIETTIVI

- Promuovere, attuare e sostenere l'Istituto dell'Affido Familiare.
- Fornire ai minori ed alle rispettive famiglie che versano in situazione di crisi temporanea la possibilità di un sostegno educativo ed affettivo.
- Ridurre l'incidenza della istituzionalizzazione dei minori.

DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ

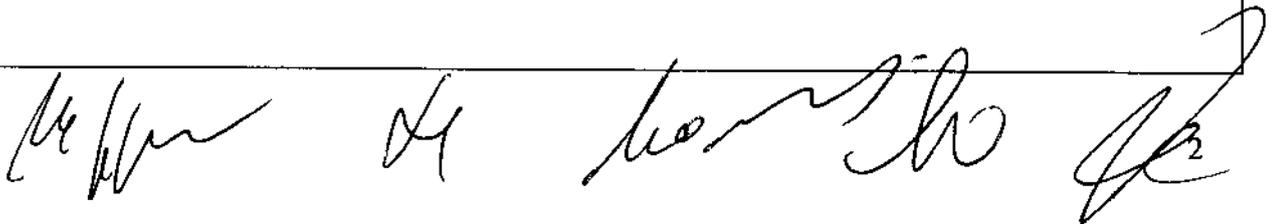
- Azione di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'Istituto dell'Affido Familiare.
- Individuazione e formazione delle famiglie affidatarie.
- Monitoraggio e sostegno del servizio.
- Attività di rete con le famiglie affidatarie e le famiglie d'origine.
- Istituzione di un'anagrafe delle famiglie affidatarie.
- Valutazione del progetto e della sua riproducibilità.

TARGHET

Minori in condizioni di disagio familiare e relative famiglie d'origine.

TEMPISTICA

La durata dell'intervento, che verrà realizzato nel corso del biennio 2011/2012, è prevista in mesi 9.



LOCALIZZAZIONE INTERVENTI

Gli interventi previsti riguarderanno il territorio distrettuale.

ENTE ATTUATORE

- Il progetto verrà gestito direttamente dal distretto in regime di integrazione socio-sanitaria tenuto conto della collaborazione attiva della ASP n. 4 di Enna.

MODALITA' DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE IN ITINERE E FINALE

Per l'attività di valutazione nei progetti esecutivi si farà riferimento alle seguenti tipologie di indicatori:

- Efficacia = rapporto tra risultati effettivi e risultati attesi.
- Efficienza = rapporto tra risorse impiegate e risorse previste.
- Ricaduta = conseguimento di ulteriori risultati positivi indiretti rispetto a quelli previsti nel progetto.
- Qualità organizzativa = ottimizzazione del lavoro e dei servizi:
- Qualità professionale = aumento o miglioramento delle competenze
- Qualità percepita: grado di soddisfazione (rilevato con questionari) dei committenti, degli operatori, degli utenti rispetto ai risultati attesi:

OMOGENEIZZAZIONE DI ACCESSO, REGOLAMENTI E PARTECIPAZIONE AL SERVIZIO

Al fine di garantire omogeneità di trattamento ai cittadini dello stesso territorio, sarà selezionato ed istituito un gruppo di lavoro che possa individuare:

- Un modello e relativi strumenti (informatici e cartacei) per l'accesso unico;
- Conseguente analisi delle domande in stretto rapporto con il sistema informativo unico;
- Criteri omogenei per la regolamentazione dei servizi, coniugando le esigenze specifiche dei singoli Comuni con la logica del piano di zona, nel rispetto delle norme vigenti;
- Criterio di partecipazione alla spesa dei servizi, unitario ed omogeneo in tutti i Comuni del distretto.

ANNI 2011/2012

SERVIZIO AFFIDO FAMILIARE

BUDGET € 8.600,00

Famiglie affidatarie	Quota mensile	Durata	Spesa
n.2	430,00	Mesi 9	7.740,00

Attività di sensibilizzazione e pubblicizzazione	860,00
	Tot. 8.600,00

[Handwritten signatures and initials]

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE

L'Assessore Delegato Presidente

Manio de Janso

IL SEGRETARIO
UFFICIALE VERBALIZZANTE

IL DIRIGENTE
Dott. Giovanni LEONARDE

IL DIRIGENTE/COORDINATORE

IL DIRIGENTE
Dott. Giovanni LEONARDE

La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12/16 della L.r. 44/91.

IL SINDACO PRESIDENTE

L'Assessore Delegato Presidente

Li,

MUNICIPIO DI NICOSIA (Prov. di Enna) L DIRIGENTE/COORDINATORE
SEGRETERIA

N. 15846 di prot. 1650

CERTIFICATO DI AFFISSIONE

Si certifica che la presente *delibera*
è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio del *Comune di Nicosia*
Comune nei modi e termini di legge dal 27 MAG. 2011
al 10 GIU. 2011

13 GIU. 2011

Nicosia, il

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE *Luca de Janso*

